

Cesena

STANZIAMENTO DA 45.000 EURO

“Risorse di famiglia” Siglato un accordo

Collaborazione fra l'Unione dei Comuni Valle Savio e la Rete Oratori Diocesana

CESENA

FILIPPO FOCACCIA

Si rafforza e si amplia la collaborazione fra i servizi sociali comunali e l'associazionismo cittadino.

Sabato - in concomitanza con il convegno “Risorse di famiglia”, svoltosi in Biblioteca Malatestiana - è stato siglato un nuovo accordo di collaborazione fra l'Unione dei Comuni Valle Savio e l'associazione Testa e Croce, in rappresentanza della “Rod” - Rete Oratori Diocesana.

Alla firma erano presenti il sindaco di Cesena Paolo Lucchi, il vescovo della Diocesi di Cesena Sarsina Douglas Regattieri, l'assessore ai Servizi per le persone Simona Benedetti, il dirigente dei

Servizi sociali Matteo Gaggi, don Marcello Palazzi, referente dell'associazione “Testa e Croce e della Rod, nonché dell'oratorio della parrocchia di Case Finali, don Gabriele Foschi per l'oratorio della parrocchia di Sant'Egidio, Marco Censi per l'oratorio “Ragazzilandia” dell'Istituto Lugaresi, suor Alessandra Fabbri per l'oratorio “Cantiere 411” dell'associazione Il Pellicano.

Educazione, religione e socialità

I quattro oratori interessati svolgono, in via continuativa, non solo attività con finalità educativo-religiose, ma anche attività con una rilevanza specifica di natura sociale e culturale. In particolare, essi svolgono un ruolo importante in termini di accoglienza,

socializzazione, formazione dei ragazzi e di elaborazione condivisa dei legami di appartenenza alla comunità cesenate da parte di giovani di provenienze diverse. Molteplici sono, infatti, le iniziative socio-educative, realizzate sia nel periodo invernale (solo pomeridiano), sia nel periodo estivo (orario antimeridiano e pomeridiano): proposte ricreative, aggregative e di animazione, iniziative socio-educative (ad esempio l'aiuto compiti) e culturali, e azioni di formative rivolte agli operatori per lo svolgimento delle funzioni sociali ed educative.

«Attraverso questa collaborazione - dichiarano il sindaco Paolo Lucchi e l'assessore ai Servizi per le persone Simona Benedetti - intendiamo supportare l'impe-

gnativa attività quotidiana di chi cerca ogni giorno di contribuire alla crescita dei bambini e dei ragazzi che per vari motivi non possono trascorrere il pomeriggio con la loro famiglia. Gli oratori interpretano in maniera esemplare il valore dell'accoglienza e svolgono un ruolo educativo e formativo che è essenziale per la costruzione di una comunità futura di persone solidali e di cittadini consapevoli».

Un fondo

I quattro oratori interessati, in particolare, svolgono attività sociali ed educative in grado di coinvolgere annualmente oltre 600 ragazzi e ragazze di appartenenze culturali diverse e di età compresa tra i 6 ed i 18 anni (130

nel periodo ottobre - maggio, 500 nel periodo giugno-settembre).

L'accordo siglato prevede un sostegno economico, tramite l'Unione dei Comuni, pari a 45.000 euro all'anno per tre anni e il rafforzamento del dialogo e della collaborazione fra gli operatori sociali comunali e i referenti e operatori degli oratori, al fine di migliorare i percorsi di sostegno per i ragazzi e le loro famiglie.

«Siamo certi - concludono il sindaco e l'assessore - che il rafforzamento del lavoro comune fra i servizi comunali e le buone pratiche sociali presenti nella città, come quelle espresse dagli oratori diocesani, rappresenti ancora il modo più funzionale per garantire a tutti una quotidianità serena ed un futuro più equo».



La sigla dell'accordo è avvenuta sabato scorso

Prefinanziamento “anticipando” quello delle banche

Nuovo servizio lanciato da Cofiter per anticipare l'accesso al credito a Pmi e liberi professionisti

CESENA

Tocca anche Cesena il nuovo servizio lanciato da Cofiter (Confidi Terziario Emilia Romagna) per facilitare l'accesso al credito a Pmi e liberi professionisti. E' il Prefinanziamento Fondo di Garanzia. Tradotto: tempi d'attesa ridotti e possibilità di disporre della somma richiesta subito dopo l'approvazione del finanziamento da parte della banca. In pre-

senza di una delibera positiva della banca, e di Cofiter, il Confidi anticipa al cliente parte della cifra finanziata, pari al 90% della complessiva per un importo massimo di 50mila euro. Con successivo rimborso ad erogazione effettuata. Nessuna competizione con le banche dunque, semmai collaborazione.

«Questo prodotto - commenta il presidente Cofiter, Marco Amelio - soddisfa una duplice esigenza. Quella di ottenere credito e quella di ottenerlo in tempi rapidi. Le lungaggini sono un fattore disincentivante e talvolta “frenano” le idee. Col nostro intervento, invece, un progetto di

investimento considerato valido e solido sia da banche che da Cofiter, può trovare attuazione pressoché immediata». Il Prefinanziamento, va ad aggiungersi ad altri prodotti mirati lanciati nei mesi scorsi da Cofiter, tra cui la realizzazione di business plan e il calcolo del rischio. «Noi vogliamo accompagnare le realtà produttive anticipando i loro bisogni. La nostra mission - la chiosa di Amelio - è tentare di prederli. Solo così possono esserci ripresa e crescita». Nell'ottica di supportare le nuove attività, Cofiter è sponsor di Star Cup 2000, progetto realizzato e coordinato da Aster per progetti innovativi.



Il presidente Cofiter, Marco Amelio

Angola per la prima volta sarà legata a Macfrut

CESENA

Prima volta dell'Angola a Macfrut, la fiera internazionale dell'ortofrutta a Rimini dal 10 al 12 maggio. L'immenso Stato africano, grande 4 volte l'Italia, sarà presente con un maxi stand che raggrupperà una trentina di imprese attraverso il Consorzio Re-

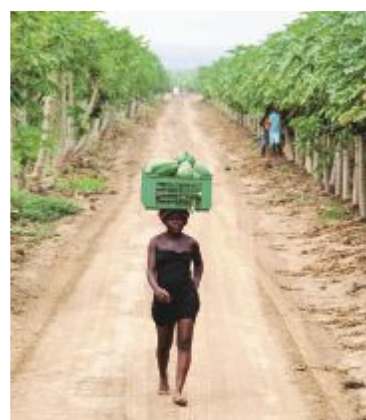
de Camponesa.

L'Angola ha un grande potenziale agricolo e l'Italia, tra i principali paesi al mondo nella produzione ortofrutticola nonché leader nelle tecnologie, rappresenta una grande opportunità di crescita e rilancio. Strategica la scelta nell'hub di Macfrut, porta di accesso per partenariati com-

merciali e produttivi con operatori italiani.

Per avere un'idea del potenziale angolano basta citare alcuni dati. Con una superficie di 1.246.700 chilometri quadrati, l'Angola ha un'area di sviluppo del settore agricolo pari a circa 58 milioni di ettari. Ebbene, al momento solo il 4% delle terre arabili è coltivato. Attualmente, il Paese importa, consuma e riesporta verso i mercati confinanti, enormi quantitativi di prodotti ortofrutticoli, raramente provenienti direttamente dall'Italia.

«La presenza dell'Angola testimonia il dinamismo economico di tanti Stati africani unito a una grande voglia di riscatto - spiega Renzo Piraccini, presidente di Macfrut - Sempre maggiore è la consapevolezza che l'ortofrutta rappresenta il volano della loro crescita, e questo apre notevoli opportunità commerciali anche per gli operatori italiani. Non è un caso che tante siano le new entry a Macfrut come espositori, sempre da quell'area, tra cui Sudan, Etiopia e Uganda e delegazioni ufficiali da molti altri stati».



L'Angola è grande 4 volte l'Italia